



SPL	SSL	STL
214	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 27/02/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

***CONSULTA REGIONALE DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI PROTEZIONE CIVILE.
DETERMINAZIONI***

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAI0	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a) la D.G.R. n. 6935 del 21/12/2001 ha previsto l'istituzione del Comitato regionale del volontariato di protezione civile, demandando ad apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale la disciplina relativa alla composizione e relative modalità di funzionamento;
- b) il Presidente della Giunta Regionale, pertanto:
- b.1) con D.P.G.R. n. 580 del 26/07/2002, ha nominato i componenti del Comitato regionale del volontariato di protezione civile della Campania;
 - b.2) con D.P.G.R. n. 185 del 09/05/2007 ha approvato le "Modalità di funzionamento" del Comitato;
 - b.3) con D.P.G.R. n. 245 del 03/12/2015, ha concluso le procedure per la nomina del Comitato – cui era stato dato avvio con D.P.G.R. n. 55 del 01/04/2015 – ne ha definito la composizione e la durata;
 - b.4) con D.P.G.R. n. 172 del 25/11/2018 ha approvato una nuova disciplina delle funzioni e delle procedure del Comitato regionale del volontariato di protezione civile della Campania, avviandone le attività di costituzione secondo le procedure di cui al documento allegato "Modalità di funzionamento";
 - b.5) con D.P.G.R. n. 152 dell'11/10/2019 ha approvato una nuova disciplina delle funzioni e delle procedure del Comitato regionale del volontariato di protezione civile della Campania, in sostituzione delle precedenti "Modalità di funzionamento", indicandone i componenti eletti a seguito delle elezioni tenutesi nel maggio 2019, precisandone la durata in anni 3 ai sensi dell'art. Il delle allegate "Modalità di funzionamento" e, comunque, fino alla nomina del successivo Comitato;
- c) ai sensi della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12, recante il "*Sistema di Protezione Civile in Campania*":
- c.1) *il sistema regionale di protezione civile promuove l'armonizzazione delle politiche di protezione civile regionale con gli interventi a sostegno dell'organizzazione e dell'utilizzo del volontariato, in concorso con gli enti locali, e ne incentiva lo sviluppo, riconoscendone il valore e l'utilità sociale e ne salvaguardia l'autonomia (art.1 co.3);*
 - c.2) *le organizzazioni di volontariato di protezione civile sono organismi liberamente costituiti, senza scopo di lucro, compresi i gruppi comunali di protezione civile, che concorrono alle attività di protezione civile attraverso le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei gruppi aderenti (art.1 co.4);*
 - c.3) *alle attività di protezione civile regionale provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e competenze, la Regione nelle sue diverse articolazioni, incluse (...) tutte le altre forme di associazioni di volontariato di protezione civile, previste al comma 4 dell'articolo 1 (art.3 co.1);*
 - c.4) *la Regione "promuove il potenziamento e lo sviluppo del sistema regionale di protezione civile e l'organizzazione del volontariato, dei coordinamenti provinciali, delle associazioni e dei gruppi comunali di protezione civile presenti sul territorio (art.4, co. 1, lett. o);*
 - c.5) *la Regione "provvede, avvalendosi delle strutture amministrative regionali competenti in materia di protezione civile, al coordinamento ed all'impiego del volontariato regionale di protezione civile favorendone la partecipazione alle attività di protezione civile ed allo sviluppo professionale ed organizzativo" (art.4 co.3);*
 - c.6) *nell'ambito degli interventi di protezione civile, le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato intervengono nell'organizzazione della Colonna mobile regionale. L'iscrizione al Registro costituisce la condizione necessaria per accedere alle forme di sostegno e valorizzazione previste. Le modalità di iscrizione ed archivio del Registro sono stabilite con*

provvedimento del Presidente della Giunta regionale, sentita la Commissione Consiliare Permanente competente del Consiglio regionale (art.4 co.4);

c.7) le organizzazioni di volontariato di protezione civile costituiscono una componente essenziale del sistema regionale di protezione civile, operano in stretta integrazione con le componenti istituzionali e partecipano alle attività di protezione civile e alle attività di prevenzione e soccorso (art.8 co.1);

c.8) la Regione “disciplina le funzioni in ordine all’impiego del volontariato di protezione civile, ad essa conferite dall’articolo 108 del decreto legislativo 112/1998 e ne favorisce la partecipazione ad ogni livello di attività” (art. 8 co. 3);

c.9) la Regione e gli enti locali promuovono l’efficiente organizzazione e l’integrazione del volontariato con il complessivo sistema della protezione civile, tramite interventi di formazione, di aggiornamento, di esercitazione, di dotazione di mezzi, di strumenti e di risorse necessari al loro funzionamento (art.8 co.4);

c.10) la Regione provvede al censimento delle organizzazioni iscritte nel Registro regionale del volontariato che esercitano attività di protezione civile ed alla verifica della loro capacità tecnico-operativa, esse sono inserite nell’elenco regionale, articolato in rapporto all’ambito territoriale di operatività delle organizzazioni iscritte (art. 8 co. 5);

- d) il D. Lgs. 2 gennaio 2018 recante il n. 1 “Codice della Protezione civile” all’art. 11 co. 1 stabilisce che le Regioni, nell’esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, assicurando tra l’altro la preparazione, gestione ed attivazione della colonna mobile regionale, composta anche dalle organizzazioni di volontariato, per gli interventi emergenziali e le misure per l’organizzazione e l’utilizzo del volontariato organizzato a livello territoriale, nonché delle relative forme di rappresentanza su base democratica;
- e) l’art. 32 del citato Codice promuove la più ampia partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile, riconoscendone il valore e la funzione sociale ai fini dell’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà di cui all’articolo 2, secondo comma, della Costituzione e, in quanto espressione dei principi di libera partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne riconosce e stimola le iniziative e ne assicura il coordinamento;
- f) la partecipazione del volontariato al Servizio nazionale si realizza mediante Enti del Terzo settore, ivi compresi i Gruppi comunali, nonché mediante altre forme di volontariato organizzato appositamente costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale concorrenti all’esercizio della funzione di protezione civile;
- g) l’Elenco nazionale del volontariato di protezione civile è lo strumento operativo per assicurare la partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile in caso di emergenza e per svolgere attività formative ed addestrative nelle medesime materie; esso è costituito dall’insieme degli elenchi territoriali del volontariato di protezione civile istituiti presso le Regioni e dell’elenco centrale del volontariato di protezione civile, presso il Dipartimento della protezione civile;
- h) la partecipazione del volontariato organizzato al Servizio nazionale di protezione civile, ai sensi dell’art. 42 del menzionato Codice, è realizzata anche attraverso la sua consultazione nell’ambito del Comitato nazionale di volontariato di protezione civile, composto da due commissioni:
- h.1) la Commissione nazionale, composta da un volontario rappresentante per ciascuno dei soggetti iscritti nell’elenco centrale di cui all’articolo 34, comma 3, lettera b), designato dal rispettivo legale rappresentante;
- h.2) la Commissione territoriale, composta da un volontario rappresentante dei soggetti iscritti in ciascun elenco territoriale di cui all’articolo 34, comma 3, lettera a), designato per ciascuna Regione e Provincia autonoma secondo le forme di rappresentanza e consultazione rispettivamente disciplinate;

RILEVATO che

- a) l'art. 11 della legge regionale 25 luglio 2024, n. 13 "Disposizioni di adeguamento normativo" ha introdotto l'art. 8 bis della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12, rubricato: "Consulta regionale del volontariato", che recita testualmente:
1. È istituita la Consulta regionale del volontariato organizzato di protezione civile, organismo consultivo, rappresentativo dell'associazionismo di protezione civile regionale iscritto nell'elenco regionale;
 2. La Consulta ha lo scopo di favorire la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile della Regione Campania ed esercita funzione di impulso e proposta riguardo agli interventi regionali in materia di volontariato, alle iniziative di formazione, aggiornamento, educazione alla cultura della solidarietà, resilienza delle comunità e orientamento al volontariato;
 3. La Giunta regionale disciplina la costituzione della Consulta, le modalità di nomina dei membri, la durata in carica degli stessi e le modalità di funzionamento;
 4. La Consulta provvede alla elezione dei rappresentanti regionali nella commissione territoriale del Comitato nazionale del volontariato di protezione civile di cui all'articolo 42 del decreto legislativo 1/2018;
 5. La partecipazione alle sedute della Consulta è a titolo gratuito;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

- a) il previgente Comitato regionale del volontariato, nominato con D.P.G.R.C. n. 152 dell'11 ottobre 2019, è venuto a scadenza ed occorre provvedere alla disciplina del nuovo organismo previsto dalla legge regionale 25 luglio 2024, n. 13;
- b) la D.G.R. n.2 del 07/01/2025, che ha approvato il documento recante le modalità di funzionamento della Consulta regionale del volontariato organizzato di protezione civile, non ha avuto piena attuazione;
- c) pertanto, la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile ha predisposto l'allegato documento recante "*Consulta regionale del volontariato organizzato di protezione civile. Compiti, costituzione, nomina, durata in carica e modalità di funzionamento*" (Allegato A), che aggiorna e sostituisce l'allegato alla D.G.R. n.2/2025;

RITENUTO

- a) di dover approvare, ad aggiornamento ed in sostituzione dell'allegato alla DGR n. 2/2025 il documento recante "*Consulta regionale del volontariato organizzato di protezione civile. Compiti, costituzione, nomina, durata in carica e modalità di funzionamento*", in attuazione dell'art. 8 bis della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12, Allegato A al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- b) di dover demandare alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile le attività consequenziali;
- c) di dover precisare che la partecipazione alla Consulta regionale del volontariato organizzato di protezione civile è a titolo gratuito;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, ad aggiornamento ed in sostituzione dell'allegato alla DGR n. 2/2025 il documento recante "*Consulta regionale del volontariato organizzato di protezione civile. Compiti, costituzione,*

nomina, durata in carica e modalità di funzionamento”, in attuazione dell’art. 8 bis della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12, Allegato A al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di demandare alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile le attività consequenziali;
3. di precisare che la partecipazione alla Consulta regionale del volontariato organizzato di protezione civile è a titolo gratuito;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, agli Assessori alla Protezione civile e alle Politiche sociali, alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, all’Ufficio Speciale per l’Amministrazione digitale, al BURC e all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	65	del	27/02/2026	SPL 214	SSL 01	STL 00
------------------	----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

CONSULTA REGIONALE DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI PROTEZIONE CIVILE. DETERMINAZIONI

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Fiorella ZABATTA</i>	27/02/2026
DIREZIONE GENERALE	214.00.00	<i>Italo GIULIVO</i>	26/02/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	214.01.00	<i>Claudia CAMPOBASSO</i>	26/02/2026

DATA ADOZIONE	27/02/2026	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>Mauro</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	27/02/2026

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT
2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE
3010000 UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS